

• Intred S.p.A. •

---

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

---

**Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti**

29 aprile 2021 - unica convocazione

Brescia, 14 aprile 2021

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INTRED S.P.A. SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 29 APRILE 2021 IN UNICA CONVOCAZIONE**

*Signori Azionisti,*

il Consiglio di Amministrazione di Intred S.p.A. ("**Intred**", la "**Società**" o l'"**Emittente**") Vi ha convocato in Assemblea, in sede Ordinaria e Straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente:

**ordine del giorno**

**In sede Ordinaria**

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del loro numero, della durata in carica e del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2029 ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 19-ter del D.lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Approvazione ai sensi dell'art. 114-bis, del D. Lgs 58/1998 del piano di *stock grant* denominato "*Piano di Stock Grant 2021 – 2023*" destinato ai dipendenti di Intred S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Istituzione di un'apposita riserva di utili, vincolata all'aumento del capitale sociale a servizio del "*Piano di Stock Grant 2021-2023*". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**In sede Straordinaria**

1. Proposta di modifica agli articoli 13 ("*Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio*"), 15 ("*Nomina, cessazione e sostituzione degli amministratori*"), 21 ("*Collegio sindacale*") e 23 ("*Competenze*") del vigente Statuto Sociale e inserimento degli articoli 13-bis ("*Obbligo di acquisto e diritto di acquisto*") e 13-ter ("*Revoca dalle negoziazioni*") in attuazione delle modifiche apportate al Regolamento Emittenti AIM Italia di cui all'Avviso n. 17857 di Borsa Italiana. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 5 ("*Capitale e azioni*"), 15 ("*Nomina, cessazione e sostituzione degli amministratori*"), 16 ("*Presidente del Consiglio di amministrazione*"), 18 ("*Delibere del consiglio di amministrazione*"), 19 ("*Poteri di rappresentanza*") e 24 ("*Convocazioni assembleari*") del vigente Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, in una o più volte, mediante l'utilizzo di una corrispondente parte delle riserve di utili disponibili, fino ad un ammontare massimo pari ad Euro 64.000,00, mediante l'emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, a servizio del piano di *stock grant* denominato "*Piano di Stock Grant 2021 – 2023*" destinato ai dipendenti di Intred S.p.A. Modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



## PARTE ORDINARIA

### 1. **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

*Signori Azionisti,*

con riferimento al primo e unico argomento posto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede Ordinaria, per approvare il bilancio di esercizio relativo all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2020, esaminato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2021.

L'esercizio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 6.111.111, che Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 634.020 a distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,04 per azione, a lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo (c.d. *ex-date*), in conformità al calendario 2021 AIM Italia, il 3 maggio 2021, data di legittimazione a percepire il dividendo (c.d. *record date*) il 4 maggio 2021 e data di pagamento del dividendo (c.d. *payment date*) il 5 maggio 2020;
- la restante parte, pari ad Euro 5.477.091, per Euro 305.556 a riserva legale e per Euro 5.171.535 a riserva straordinaria.

Per tutte le informazioni ed i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società, nei termini previsti dalla normativa vigente.

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** –

*“L’Assemblea Ordinaria di Intred S.p.A.,*

- udita l’esposizione del Presidente,*
- esaminati il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e la relazione sulla gestione;*
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

**delibera**

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 composto dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;*
2. *di destinare l’utile netto di esercizio 2020, pari ad Euro 6.111.111, come segue:*
  - *Euro 634.020 a distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,04 per azione, a lordo delle ritenute di legge, con data di stacco, in conformità al calendario 2021 AIM Italia, il 3*

*maggio 2021, data di legittimazione a percepire il dividendo il 4 maggio 2021 e data di pagamento del dividendo il 5 maggio 2021;*

- *la restante parte, pari ad Euro 5.477.091, per Euro 305.556 a riserva legale e per Euro 5.171.535 a riserva straordinaria;*

3. *di dare mandato a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, pro tempore in carica, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.”*

## **2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del loro numero, della durata in carica e del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

*Signori Azionisti,*

con riferimento al secondo argomento posto all'ordine del giorno, Vi ricordiamo che – in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 –, giungerà a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione conferito per un triennio nel corso dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 13 giugno 2018.

Si rende dunque necessario procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della relativa durata in carica e del relativo compenso, secondo la procedura stabilita nell'articolo 15 dello Statuto Sociale dell'Emittente nonché secondo le altre prescrizioni applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi di Statuto, è composto da un numero di membri variante da 3 a 9 membri, eletti dall'Assemblea, la quale ne determina altresì la durata in carica (fino ad un massimo di 3 esercizi) ed il numero. Il Consiglio di Amministrazione viene nominato mediante la procedura del voto di lista, al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze, sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

Le liste potranno essere presentate dai Soci che, da soli ovvero insieme ad altri Soci, rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. Ogni candidato può essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni Azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciarie, più di una lista.

Inoltre, tali liste dovranno essere depositate, ai sensi di statuto, entro il 7° giorno antecedente la data di convocazione dell'Assemblea (ovvero il 22 aprile 2021) e saranno successivamente messe a disposizione sul sito *internet* della Società, corredate della relativa documentazione accessoria. In considerazione della particolare situazione dovuta all'esigenza sanitaria da Covid-19, le predette liste possono essere inviate – a pena di decadenza entro il predetto termine – all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società: [amministrazione@legal.intred.it](mailto:amministrazione@legal.intred.it).

Le liste dovranno contenere, anche in allegato: *(i)* le informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da un intermediario; *(ii)* i *curriculum vitae* dei candidati, ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; e *(iii)* una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura, l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto Sociale (inclusi i requisiti di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF) nonché dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.lgs. n. 58/1998 (il "TUF"), ove indicati come amministratori indipendenti. In particolare, ai sensi di Statuto almeno 1 (uno) di ciascuna lista dovrà possedere i predetti requisiti di indipendenza.

Con particolare riferimento all'amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, si informano gli Azionisti che prima del deposito presso la Società, i Soci che hanno intenzione di presentare una lista dovranno inviare al Nomad della Società (Banca Profilo S.p.A.), al seguente indirizzo mail [intred@bancaprofilo.it](mailto:intred@bancaprofilo.it), almeno 11 giorni prima di quello previsto per l'assemblea (ovvero entro il 18 aprile 2021), il nominativo dell'amministratore che intendono candidare come amministratore indipendente, insieme al *curriculum vitae* dello stesso e la dichiarazioni con la quale il candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di indipendenza oltre che l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore. Ricevuta tale documentazione, il Nomad rilascerà la sua valutazione sul candidato almeno 9 giorni prima di quello previsto per l'Assemblea (ovvero il 20 aprile 2021).

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono saranno considerate come non presentate.

Al termine della votazione, previa determinazione del numero totale dei consiglieri da eleggere, risulteranno eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Quale ultimo membro del Consiglio di Amministrazione sarà nominato il candidato elencato al primo posto nella seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (il "**Candidato di Minoranza**") e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza. Inoltre, ai sensi di Statuto, l'amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF dovrà essere tratto dalla Lista di Minoranza, ove presentata. Qualora il candidato indicato con il primo numero nella Lista di Minoranza non possieda i requisiti di indipendenza sopra richiamati sarà sostituito dal candidato di tale Lista di Minoranza che sarà in possesso dei predetti requisiti.

Ai fini della votazione e della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime (i.e. 2,5%).

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista ai sensi di legge per la relativa deliberazione, risulteranno eletti i candidati elencati in tale lista in ordine progressivo, fino alla concorrenza del numero previamente fissato dall'Assemblea. Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello previamente determinato dall'Assemblea, quest'ultima delibererà con le maggioranze di legge.

Sarà eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale dalla Lista di Maggioranza o dall'unica lista presentata. Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista ovvero nel caso in cui la Lista di Maggioranza o l'unica lista presentata non indichi il candidato alla presidenza, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge ovvero, in subordine, dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di Statuto.

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione invita gli interessati a presentare le proprie liste per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, unitamente alle proposte circa la determinazione: *(i)* del numero dei componenti dell'Organo Amministrativo, *(ii)* della relativa durata in carica, e *(iii)* dell'emolumento complessivo. I signori Azionisti che parteciperanno all'assemblea saranno invitati a votare su tali proposte.

**3. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2029 ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 19-ter del D.lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

*Signori Azionisti,*

con riferimento al terzo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede Ordinaria, Vi ricordiamo che – in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 –, giungerà a scadenza l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società BDO Italia S.p.A. per gli esercizi 2018-2020.

Si ricorda, inoltre, che la Società, a decorrere dal 1 gennaio 2021, ha altresì assunto la qualifica di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ("**ETD**"), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 116 del TUF e 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 come successivamente modificato ed integrato. Al riguardo, si ricorda come, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 39/2010, gli ETD sono qualificati come "*enti sottoposti e regime intermedio*" e che, pertanto, in applicazione dell'art. 17, così come richiamato dall'art. 19-ter del citato decreto legislativo, si dovrà procedere al conferimento ad una società di revisione di un incarico di revisione legale della durata di 9 esercizi sociali, e pertanto per gli esercizi 2021-2029.

In considerazione di quanto sopra esposto, la Società ha dato avvio ad una procedura di selezione del nuovo revisore, raccogliendo a tal fine specifiche offerte da parte di diverse società di revisione. Le offerte ricevute, che restano depositate agli atti della Società, sono state prontamente messe a disposizione del Collegio Sindacale per lo svolgimento dell'attività di propria competenza e per la redazione della proposta motivata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2010.

Si ricorda, infatti, che – ai sensi di legge – "*l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico*".

Il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone pertanto la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2010 in merito al conferimento alla società BDO Italia S.p.a. dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2021-2029, riportata in allegato *sub* lett. "**A**".

**4. Approvazione ai sensi dell'art. 114-bis, del D. Lgs 58/1998 del piano di *stock grant* denominato “Piano di Stock Grant 2021 – 2023” destinato ai dipendenti di Intred S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

*Signori Azionisti,*

in merito al quarto argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per procedere all'approvazione del piano di *stock grant* denominato “Piano di Stock Grant 2021-2023” (il “**Piano di Stock Grant**” o il “**Piano**”), destinato ai dipendenti di Intred (i “**Beneficiari SG**”).

Per maggiori informazioni sul Piano, si rinvia al Documento Informativo, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis, primo comma, e all'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti, messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito Internet della Società [www.intred.it](http://www.intred.it), nella Sezione “*Governance / Assemblea degli Azionisti*”, unitamente alla presente relazione.

Tale Piano di Stock Grant prevede l'assegnazione ai Beneficiari SG del diritto a ricevere gratuitamente azioni ordinarie dell'Emittente subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* e/o personali per ciascuna delle 3 (*tre*) *tranche* previste dal piano stesso.

**(A) RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO DI STOCK GRANT**

Il Piano, in linea con le prassi diffuse sui mercati finanziari, costituisce, a giudizio della Società, uno strumento di incentivazione, fidelizzazione ed attrazione dei Beneficiari SG ed è volto a realizzare un diretto coinvolgimento nel processo di creazione di valore della Società da parte di soggetti che possono contribuire alla crescita e allo sviluppo della stessa nonché ad allineare gli interessi di soggetti che, a giudizio dell'organo amministrativo dell'Emittente, risultano strategici per la Società agli interessi degli Azionisti, orientando nel contempo le risorse chiave aziendali verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo periodo.

La Società, infatti, ritiene che il suddetto Piano di Stock Grant costituisca uno strumento utile e idoneo a: (i) incentivare il personale della Società, favorendone la fidelizzazione attraverso l'attribuzione di azioni ordinarie della Società, condizione che, per natura, favorisce l'allineamento degli interessi dei beneficiari con quelli degli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo; (ii) legare la remunerazione delle risorse chiave e, in generale, dei dipendenti della Società all'effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società; e (iii) introdurre politiche di *retention* e di *attraction* volte a fidelizzare le risorse chiave e, in generale, i dipendenti, ad incentivare la loro permanenza nella Società nonché, eventualmente, ad attrarre nuove figure professionali, comprese quelle altamente qualificate.

**(B) OGGETTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI STOCK GRANT**

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione gratuita di massimi n. 100.000 diritti a ricevere dalla Società, sempre a titolo gratuito, azioni ordinarie Intred (nel rapporto di 1:1) (i “**Diritti**”), la cui maturazione è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi, sia di *performance* che personali, nonché soggetta ai termini e alle condizioni del Piano di Stock Grant medesimo. I Diritti saranno attribuiti ai Beneficiari SG a titolo personale, non saranno trasferibili né disponibili *inter vivos* e non potranno essere costituiti in pegno né in garanzia.

A servizio del Piano saranno destinate massime n. 100.000 azioni ordinarie Intred (pari al numero massimo di Diritti disponibili) (le “**Azioni**”), rinvenienti da un apposito aumento di capitale, in via scindibile, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile. Si precisa che la proposta di approvazione del predetto aumento di capitale sarà sottoposta all'esame e all'approvazione di codesta Assemblea quale terzo punto all'ordine del giorno della Parte Straordinaria. Per maggiori informazioni in merito si rinvia a tale sezione della presente relazione illustrativa.

Il Piano di Stock Grant si articolerà in 3 periodi di attribuzione (i “**Periodi di Attribuzione**”), corrispondenti ai 3 esercizi sociali di Intred che chiuderanno rispettivamente al 31 dicembre 2021, 2022 e 2023, durante i quali saranno attribuite 3 *tranche* crescenti di Diritti (le “**Tranche**”).



Per ciascuna Tranche dovranno essere conseguiti da ciascun Beneficiario SG gli obiettivi di *performance* e/o personali, annuali, predeterminati e misurabili, cui è subordinata la maturazione dei Diritti e quindi l'assegnazione delle relative Azioni. Detti obiettivi saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, anche su indicazione dell'amministratore delegato, potendosi pertanto optare, con riferimento ad ogni singolo Beneficiario SG, per la determinazione di solo obiettivi di *performance*, di solo obiettivi personali ovvero anche di entrambi congiuntamente.

Pertanto, ciascun Periodo di Attribuzione prevedrà: *(i)* l'assegnazione gratuita ai Beneficiari SG di un certo numero di Diritti; *(ii)* un periodo di maturazione dei Diritti annuale; *(iii)* la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento degli obiettivi di *performance* e/o degli obiettivi personali individuati al momento di attribuzione dei Diritti; e *(iv)* l'assegnazione delle Azioni ai Beneficiari SG non prima di 30 giorni dal ricevimento della lettera di avveramento delle condizioni da parte della Società.

Inoltre, è prevista la facoltà (ma non l'obbligo) in capo al Consiglio di Amministrazione in determinate ipotesi, secondo le migliori prassi dei mercati di capitali, di procedere ad una rettifica del rapporto di cambio tra Diritti e azioni ovvero ad un'assegnazione anticipata delle azioni ai Beneficiari SG. Tra tali ipotesi sono comprese quelle di: *(i)* perfezionamento di operazioni sul capitale della Società; *(ii)* perfezionamento di operazioni straordinarie particolarmente rilevanti; e *(iii)* promozione di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio avente per oggetto le azioni della Società.

La competenza per l'attuazione del Piano spetterà al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, il quale sarà incaricato a tal riguardo dall'Assemblea, anche per l'approvazione del relativo regolamento (il "**Regolamento**") che dovrà essere in linea con le indicazioni contenute nella presente relazione illustrativa e nel Documento Informativo. Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre delegare tutti o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'attuazione del Piano di Stock Grant ad uno o più degli amministratori esecutivi della Società.

Il Piano di Stock Grant, infine, essendo basato sull'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale da effettuarsi attingendo alle riserve disponibili della Società, avrà effetti diluitivi sul capitale sociale di Intred e sui suoi Azionisti (per maggiori informazioni si rimanda).

#### **(C) DESTINATARI DEL PIANO DI STOCK GRANT**

Il Piano di Stock Grant è rivolto ai soggetti che al momento dell'attribuzione dei Diritti siano dipendenti della Società. Come anticipato, l'individuazione dei Beneficiari SG sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di una valutazione discrezionale fondata sulle finalità e sugli obiettivi del Piano di Stock Grant come indicati al punto (A) che precede e, pertanto, tra i dipendenti della Società c.d. *key people* (ovvero i dirigenti ed i lavoratori dipendenti che ricoprono ruoli e posizioni organizzative chiave per la Società).

Il Piano di Stock Grant prevede, inoltre, quale condizione per l'assegnazione delle Azioni ai Beneficiari SG, il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato con la Società e disciplinerà i diritti spettanti a quest'ultimi in caso di cessazione del relativo rapporto dovuta a ipotesi di c.d. "*bad leaver*" o di c.d. "*good leaver*", secondo l'usuale prassi di tali tipologie di piani di incentivazione. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione manterrà il diritto, a sua completa discrezione, di procedere all'assegnazione delle Azioni anche in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti ovvero in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

#### **(D) DURATA DEL PIANO DI STOCK GRANT**

Il Piano avrà durata pari a 3 esercizi sociali, ferma restando l'eventuale assegnazione delle Azioni corrispondenti ai Diritti relativi alla terza Tranche anche in un periodo successivo, comunque in linea con le previsioni del regolamento del Piano.

#### **(E) TRASFERIBILITÀ DELLE AZIONI**

I Diritti sono personali, assegnati gratuitamente, non possono essere oggetto di trasferimento, a nessun titolo, se non *mortis causa* e non possono essere costituiti in pegno né in garanzia.

Il 50% delle Azioni che saranno di volta in volta assegnate i singoli Beneficiari SG ai sensi del presente Piano saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. “lock-up”) della durata di 90 (novanta) giorni a partire dalla data di assegnazione delle Azioni stesse. Inoltre, ai fini di evitare che si verifichino rilevanti impatti sul titolo Intred dovuto alle vendite delle Azioni ricevute dai singoli Beneficiari SG, gli stessi si impegneranno, mediante l'accettazione del Piano, a non cedere più del 25% delle Azioni ricevute ai sensi del presente Piano in ciascun differente giorno di borsa aperta, fatta comunque salva l'applicazione del diritto di intrasferibilità che precedono.

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** –

*“L’Assemblea Ordinaria di Intred S.p.A.,*

*- udita l’esposizione del Presidente, e*

*- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

*- preso atto del Documento Informativo predisposto redatto ai sensi dell’articolo 84-bis, primo comma, e all’Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti*

**delibera**

- 1. di approvare, ai sensi dell’art. 114-bis, del D. Lgs 58/1998 l’adozione di un piano di stock grant denominato “Piano di Stock Grant 2021-2023” destinato ai dipendenti di Intred e concernente l’attribuzione del diritto di vedersi assegnare gratuitamente massime n. 100.000 azioni ordinarie dell’Emittente, secondo quanto esposto in narrativa ed avente le caratteristiche dettagliatamente esposte nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel Documento Informativo;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega al/agli Amministratore/i Delegato/i (ove nominato/i) – pro-tempore – in via fra di loro disgiunta, ogni potere necessario e opportuno per dare completa ed integrale attuazione al “Piano di Stock Grant 2021-2023”, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere al fine di determinare il contenuto del regolamento del piano ed ogni sua modificazione/integrazione, determinare il numero di diritti da attribuire a ciascun beneficiario, definire gli obiettivi di performance e personali con riferimento a ciascun beneficiario, verificare il raggiungimento di tali obiettivi, procedere all’assegnazione delle azioni, provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento necessario e/o opportuno in relazione al predetto piano di stock grant nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che siano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché, in generale, all’esecuzione della presente delibera.*

## 5. Istituzione di un'apposita riserva di utili, vincolata all'aumento del capitale sociale a servizio del "*Piano di Stock Grant 2021-2023*". Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori/e Azionisti,

si richiama alla Vostra attenzione la proposta di delibera sottoposta all'esame dell'Assemblea Straordinaria (cfr. terzo punto all'ordine del giorno) relativa all'aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Codice Civile al servizio a servizio del "*Piano di Stock Grant 2021-2023*", da eseguirsi mediante l'utilizzo di una riserva di utili vincolata (l'**"Aumento di Capitale"**).

Si ricorda, inoltre, il suddetto "*Piano di Stock Grant 2021-2023*" è oggetto di approvazione al quarto punto all'ordine del giorno di Parte Ordinaria che precede (o il "**Piano di Stock Grant**" o il "**Piano**") e prevede l'attribuzione ai dipendenti della Società, del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 100.000 azioni ordinarie della Società subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali. Ai sensi del Piano, dette azioni saranno reperite dall'Aumento di Capitale.

L'Aumento di Capitale proposto è in via scindibile, al servizio del Piano di Stock Grant, per un ammontare massimo di Euro 64.000,00 corrispondenti a massime n. 100.000 azioni ordinarie della Società (e per tanto per un importo, da imputarsi integralmente a capitale sociale pari ad Euro 0,64 per azione), da emettere a cura del Consiglio di Amministrazione anche in più *tranche*, nei termini e alle condizioni previsti dal Piano.

Ai fini dell'Aumento di Capitale è necessario provvedere fin d'ora all'istituzione della suddetta apposita riserva di utili vincolata denominata "*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio di piani di stock grant*", per un importo di Euro 64.000,00, da prelevarsi da una preesistente riserva che il Consiglio di Amministrazione ha individuato nella "*Riserva Straordinaria*". Al riguardo il Consiglio di Amministrazione dà atto che, alla data del 31 dicembre 2020, l'ammontare della "*Riserva Straordinaria*" è pari ad Euro 11.548.600 e che la consistenza patrimoniale della Società è tale da non intaccare la suddetta Riserva.

Di conseguenza:

- in virtù della delibera assembleare straordinaria in proposta si provvederà ad alimentare la "*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio di piani di stock grant*" decrementando di Euro 64.000,00 la "*Riserva Straordinaria*";
- la "*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio di piani di stock grant*" sarà vincolata all'esecuzione dell'Aumento di Capitale oggetto di approvazione al terzo punto all'ordine del giorno di Parte Straordinaria;
- alla data di assegnazioni delle azioni, nei termini e alle modalità delineate dal Piano di Stock Grant, si provvederà di volta in volta, in conformità con l'apposita delibera consiliare di assegnazione delle azioni, ad incrementare il capitale sociale per un ammontare corrispondente alle azioni che verranno effettivamente emesse, decrementando dello stesso ammontare la "*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio di piani di stock grant*".

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** –

"L'Assemblea Ordinaria di Intred S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente, e

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

**delibera**

3. *di provvedere fin d'ora all'istituzione di un'apposita riserva di utili vincolata all'aumento di capitale a servizio del "Piano di Stock Grant 2021-2023" di cui al terzo punto all'ordine del giorno della Parte Straordinaria della odierna riunione assembleare, denominata "Riserva vincolata aumento di capitale a servizio di piani di stock grant", per un importo di Euro 64.000,00, da prelevarsi da una preesistente riserva individuata nella "Riserva Straordinaria";*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega al/agli Amministratore/i Delegato/i (ove nominato/i) – pro-tempore – in via fra di loro disgiunta, ogni potere necessario e opportuno per dare esecuzione della presente delibera.*

## PARTE STRAORDINARIA

1. **Proposta di modifica agli articoli 13 (“Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio”), 15 (“Nomina, cessazione e sostituzione degli amministratori”), 21 (“Collegio sindacale”) e 23 (“Competenze”) del vigente Statuto Sociale e inserimento degli articoli 13-bis (“Obbligo di acquisto e diritto di acquisto”) e 13-ter (“Revoca dalle negoziazioni”) in attuazione delle modifiche apportate al Regolamento Emittenti AIM Italia di cui all’Avviso n. 17857 di Borsa Italiana. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

*Signori Azionisti,*

in merito al primo argomento all’ordine del giorno della parte Straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per procedere all’approvazione delle modifiche statutarie di seguito descritte.

### **(A) MOTIVAZIONI DELLE PROPOSTE DI MODIFICA STATUTARIA**

Con Avviso n. 17857 in data 6 luglio 2020 sono state approvate talune modifiche al Regolamento Emittenti AIM Italia da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”). Tali modifiche, che principalmente hanno un impatto sulle clausole statutarie concernenti gli obblighi di offerta pubblica obbligatoria e le modalità di revoca dalle negoziazioni delle Azioni da AIM Italia nonché la previsione circa il vaglio preventivo da parte del Nomad dei candidati in possesso dei requisiti di indipendenza in sede di nomina degli stessi, come indicato da Borsa Italiana stessa, devono essere implementate da parte degli emittenti aventi azioni negoziate su AIM Italia al più tardi entro la data del entro il 30 giugno 2021.

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all’analisi e alla valutazione dell’Assemblea le seguenti modifiche:

- Articolo 13 e Articolo 13-bis: l’Articolo 13 viene modificato al fine di allinearlo con le disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia, ed in particolare la Scheda Sei del regolamento stesso. Al riguardo, si propone di separare le previsioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF inserendo un nuovo art. 13-bis, al fine di facilitare la divisione tra previsioni richieste espressamente dal Regolamento Emittenti AIM (di cui al nuovo Articolo 13) e previsioni di richiamo volontario inserite in sede di quotazione ma non richiamate dal Regolamento Emittenti AIM Italia stesso (che confluirebbero nel nuovo Articolo 13-bis);
- Articolo 13-ter: viene introdotto l’Articolo 13-ter al fine di recepire, nella sua esatta formulazione, la clausola in materia di revoca dalle negoziazioni da AIM Italia contenuta nella Scheda 6 del Regolamento Emittenti AIM Italia.
- Articolo 15 (limitatamente al Paragrafo 15.2): il Paragrafo 15.2 dell’Articolo 15 viene modificato al fine di introdurre, come richiesto dalla nuova formulazione del Regolamento Emittenti AIM Italia, la necessità che i candidati alla carica di amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 148, comma 3, del TUF debbano essere scelti tra i candidati siano stati preventivamente individuati o valutati dal Nominated Advisor della Società. A tal riguardo si è optato per inserire un riferimento mobile alle previsioni del Regolamento Emittenti AIM Italia, rimandando all’avviso di convocazione dell’assemblea per l’indicazione della relativa procedura di valutazione;
- Articolo 21 (limitatamente al Paragrafo 21.3): il Paragrafo 21.3 dell’Articolo 21 viene modificato al fine di introdurre, come richiesto dalla nuova formulazione del Regolamento Emittenti AIM Italia, i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all’articolo 148, comma 4, del TUF in capo ai membri del Collegio Sindacale;
- Articolo 23: l’Articolo 23 viene modificato eliminando il riferimento alla revoca delle negoziazioni, in quanto già contenuto nel nuovo Articolo 13-ter.

## **(B) MODIFICHE STATUTARIE E DIRITTO DI RECESSO**

Di seguito si riporta il testo degli articoli 13, 13-bis, 13-ter,15 (limitatamente al Paragrafo 15.2), 21 (limitatamente al Paragrafo 21.3) e 23 dello Statuto Sociale vigente unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte ai predetti Articoli e/o Paragrafi dello Statuto Sociale, debitamente evidenziate in blu per le eliminazioni e in rosso per le aggiunte.

<b>Testo vigente</b>	<b>Modifiche proposte</b> (evidenziate in blu per le eliminazioni e in rosso per le aggiunte)
<b>TITOLO III</b> <b>OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO</b>	<b>TITOLO III</b> <b>OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO E REVOCA DALLE NEGOZIAZIONI</b>
<b>Articolo 13 Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio</b>	<b>Articolo 13 Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio</b>
<p><b>13.1.</b> A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione emanati da Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF) (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia anche quali richiamati dal Regolamento Emittenti AIM Italia, ivi inclusa la redazione a cura della Società del “<b>comunicato dell'emittente</b>”).</p>	<p><b>13.1.</b> A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni <del>relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione emanati da Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF) (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia anche quali richiamati dal Regolamento Emittenti AIM Italia, ivi inclusa la redazione a cura della Società del “comunicato dell'emittente”)</del> <b>in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, “TUF”) ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, “la disciplina richiamata”) limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.</b></p>
<p><b>13.2.</b> Ai fini della determinazione del corrispettivo di cui all'articolo 108, comma 4, del TUF funzionale all'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale corrispettivo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.</p>	<p><b>13.2.</b> <del>Ai fini della determinazione del corrispettivo di cui all'articolo 108, comma 4, del TUF funzionale all'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale corrispettivo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.</del> <b>Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su</b></p>



	<p>richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana (“<b>Regolamento Emittenti AIM Italia</b>”), che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.</p>
<p><b>13.3.</b> Il periodo di adesione alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato ‘Panel’, istituito da Borsa Italiana S.p.A. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell’offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A.</p>	<p><del>13.3. Il periodo di adesione alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato ‘Panel’, istituito da Borsa Italiana S.p.A. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell’offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A.</del> <b>Fatto</b> salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell’offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un’offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.</p>
<p><b>13.4.</b> Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un’offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sull’intera partecipazione detenuta, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.</p>	<p><del>13.4. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un’offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sull’intera partecipazione detenuta, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.</del></p>
<p><b>13.5.</b> La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo al socio. Tutte le controversie relative all’interpretazione ed esecuzione del presente articolo dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.</p>	<p><del>13.5.4.</del> La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo al socio. <del>Tutte le controversie relative all’interpretazione ed esecuzione del presente articolo dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.</del></p>
<p><b>13.6.</b> Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.</p>	<p><del>13.6. Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.</del></p>
<p><b>13.7.</b> I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell’incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l’incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino</p>	<p><del>13.7. I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell’incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l’incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino</del></p>

<p>alla scadenza del collegio dei probiviri in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il presidente del Panel ha facoltà di assegnare, d'intesa con gli altri membri del collegio dei probiviri, la questione ad un solo membro del collegio dei probiviri.</p>	<p><del>alla scadenza del collegio dei probiviri in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il presidente del Panel ha facoltà di assegnare, d'intesa con gli altri membri del collegio dei probiviri, la questione ad un solo membro del collegio dei probiviri.</del></p>
<p><b>13.8.</b> La Società, i suoi soci e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde a ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo 18, sentita Borsa Italiana S.p.A.</p>	<p><del>13.8. La Società, i suoi soci e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde a ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo 18, sentita Borsa Italiana S.p.A.</del></p>
<p><b>13.9.</b> Gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente.</p>	<p><del>13.9. Gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente.</del></p>
<p><b>13.10.</b> Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.</p>	<p><del>13.10. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.</del></p>
<p>[non previsto]</p>	<p><b>Articolo 13-bis Obbligo di acquisto e diritto di acquisto</b></p>
<p>[non previsto]</p>	<p><b>13-bis.1.</b> Quale richiamo volontario e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.</p>
<p>[non previsto]</p>	<p><b>13-bis.2.</b> Ai fini della determinazione del corrispettivo di cui all'articolo 108, comma 4, del TUF funzionale all'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale corrispettivo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del</p>



	diritto di acquisto.
[non previsto]	<b>13-bis.3.</b> Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.
[non previsto]	<b>13-bis.4.</b> Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.
[non previsto]	<b>Articolo 13-ter Revoca dalle negoziazioni</b>
[non previsto]	<b>13-ter.1.</b> Ove la Società richieda a Borsa Italiana S.p.A. la revoca dell'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.
[non previsto]	<b>13-ter.2.</b> Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti all'assemblea. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.
<b>Articolo 15 Nomina, cessazione e sostituzione degli amministratori</b>	<b>Articolo 15 Nomina, cessazione e sostituzione degli amministratori</b>
<b>15.2.</b> In caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, almeno un componente del Consiglio di Amministrazione dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.	<b>15.2.</b> n caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, almeno un componente del Consiglio di Amministrazione dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF. I componenti del Consiglio di Amministrazione in possesso dei requisiti di indipendenza devono essere scelti secondo le modalità e rispettando le previsioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia, come di volta in volta modificato. Si applica la procedura di volta in volta indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.
<b>Articolo 21 Collegio sindacale</b>	<b>Articolo 21 Collegio sindacale</b>
<b>21.3.</b> Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'art. 2399	<b>21.3.</b> Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'art. 2399

<p>cod. civ. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.</p>	<p>cod. civ. <b>nonché dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.</b> La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.</p>
<p align="center"><b>Articolo 23 Competenze</b></p>	<p align="center"><b>Articolo 23 Competenze</b></p>
<p><b>23.1.</b> L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. l'approvazione del bilancio;</li> <li>b. la nomina e la revoca degli amministratori nonché la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale;</li> <li>c. la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci, se non è stabilito dallo statuto;</li> <li>d. la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.</li> </ol> <p>Inoltre, spetta all'assemblea ordinaria approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.</p>	<p align="center">[invariato]</p>
<p><b>23.2.</b> Sono invece di competenza dell'assemblea straordinaria:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. le modifiche dello statuto, salvo quanto previsto dall'art. 14.2 del presente statuto;</li> <li>b. la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;</li> <li>c. le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto.</li> </ol>	<p align="center">[invariato]</p>
<p><b>23.3.</b> Finché le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione, e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento AIM Italia e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, anche nelle seguenti ipotesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. acquisizione di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento AIM Italia;</li> <li>b. cessione di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia;</li> <li>c. revoca dall'ammissione a quotazione sull'AIM Italia in conformità a quanto previsto dal Regolamento AIM Italia. La revoca dell'ammissione dovrà essere approvata da non meno del [90% (novanta per cento)] dei voti dei soci riuniti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento AIM. Resta inteso che la revoca dell'ammissione alle negoziazioni non dovrà essere preventivamente approvata</li> </ol>	<p><b>23.3.</b> Finché le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione, e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento AIM Italia e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, anche nelle seguenti ipotesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. acquisizione di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento AIM Italia;</li> <li>b. cessione di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia;</li> </ol> <p><del>c. revoca dall'ammissione a quotazione sull'AIM Italia in conformità a quanto previsto dal Regolamento AIM Italia. La revoca dell'ammissione dovrà essere approvata da non meno del [90% (novanta per cento)] dei voti dei soci riuniti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento AIM. Resta inteso che la revoca dell'ammissione alle negoziazioni non dovrà essere preventivamente approvata dall'assemblea in caso di ammissione alle</del></p>

dall'assemblea in caso di ammissione alle  
negoziazioni in un mercato regolamentato.

~~negoziazioni in un mercato regolamentato.~~

Le modifiche statutarie proposte non attribuiscono ai Soci che non avranno concorso alla relativa deliberazione il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

**– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –**

*“L’Assemblea Straordinaria di Intred S.p.A.,*

*- udita l’esposizione del Presidente, e*

*- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

***delibera***

- 1. di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche degli articoli 13 (“Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio”), 15 (“Nomina, cessazione e sostituzione degli amministratori”), 21 (“Collegio sindacale”) e 23 (“Competenze”) del vigente Statuto Sociale e inserimento degli Articoli 13-bis (“Obbligo di acquisto e diritto di acquisto”) e 13-ter (“Revoca dalle negoziazioni”), approvando la loro inclusione nello Statuto Sociale;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente ed al/agli Amministratore/i Delegato/i (ove nominato/i) – pro-tempore –, in via disgiunta tra loro, anche tramite procuratori speciali dagli stessi singolarmente nominati, tutti i poteri occorrenti e/o opportuni, nessuno escluso, per provvedere a quanto necessario per l’esecuzione della delibera in oggetto e per l’espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari.”*

**2. Proposta di modifica degli articoli 5 (“Capitale e azioni”), 15 (“Nomina, cessazione e sostituzione degli amministratori”), 16 (“Presidente del Consiglio di amministrazione”), 18 (“Delibere del consiglio di amministrazione”), 19 (“Poteri di rappresentanza”) e 24 (“Convocazioni assembleari”) del vigente Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

*Signori Azionisti,*

in merito al secondo argomento all'ordine del giorno della Parte Straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per procedere all'approvazione delle modifiche statutarie di seguito descritte (che, ove approvate, si andranno ad aggiungere alle modifiche statutarie di cui al primo argomento all'ordine del giorno di Parte Straordinaria).

**(A) Motivazioni delle proposte di modifica statutaria**

Vista la convocazione dell'Assemblea della Società in sede straordinaria, al fine di approvare le modifiche statutarie necessarie per l'adeguamento dello Statuto Sociale alle modifiche intervenute al Regolamento Emittenti AIM Italia (si veda la relazione illustrativa al primo argomento all'ordine del giorno della Parte Straordinaria che precede), il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno cogliere l'occasione per procedere alla revisione e all'integrazione di taluni altri articoli del vigente Statuto Sociale dell'Emittente sulla base delle recenti modifiche normative intervenute (es. in materia di aumenti di capitale), al fine di dotare la Società di maggiore flessibilità in connessione altresì alla crescita della stessa nel tempo (es. facoltà di attribuire utili o riserve di utili sotto forma di azioni ai prestatori di lavoro, incremento del numero massimo dei membri del Consiglio di Amministrazione e facoltà di nominare vice-presidenti) nonché al fine di chiarire talune previsioni (es. in materia di convocazione dell'assemblea).

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'analisi e alla valutazione dell'Assemblea le seguenti modifiche:

- Articolo 5: l'Articolo 5 viene modificato al fine di prevedere la possibilità di escludere l'esercizio del diritto di opzione in sede di Aumento di Capitale nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, come recentemente modificato e di assegnare utili e riserve di utili ai prestatori di lavoro della Società mediante emissione di azioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349 del Codice Civile;
- Articolo 15 (limitatamente al Paragrafo 15.1): il Paragrafo 15.1 dell'Articolo 15 viene modificato incrementando il numero massimo di membri del Consiglio di Amministrazione dagli attuali 7 a 9, al fine di concedere maggiore flessibilità all'assemblea nella determinazione del numero dei consiglieri, anche considerando la crescita della Società nel tempo e la complessità della relativa attività;
- Articolo 16 (limitatamente al Paragrafo 16.1): il Paragrafo 16.1 dell'Articolo 16 viene modificato prevedendo altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di nominare uno o più vice-presidenti, cui sono attribuiti i poteri di sostituzione del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, con i limiti e secondo le modalità stabiliti all'atto della loro nomina;
- Articolo 18 (limitatamente al Paragrafo 18.6): il Paragrafo 18.6 dell'art. 18 viene modificato per recepire la potenziale nomina di vice-presidenti e permettere agli stessi di assumere la presidenza delle adunanze dell'organo amministrativo nei casi di assenza del presidente;
- Articolo 19: l'Articolo 19 viene modificato per prevedere che la rappresentanza della Società spetta anche ai vice-presidenti, ove nominati;
- Articolo 24 (limitatamente al Paragrafo 24.5): il Paragrafo 24.5 dell'Articolo 24 viene modificato per concedere alla Società maggiore flessibilità con riferimento ai quotidiani su cui pubblicare l'estratto dell'avviso di convocazione stesso e per chiarire le tempistiche di convocazione.

**(B) Modifiche STATUTARIE E DIRITTO DI RECESSO**

Di seguito si riporta il testo degli articoli 5, 15 (limitatamente al Paragrafo 15.1), 16 (limitatamente al Paragrafo 16.1), 18 (limitatamente al Paragrafo 18.6), 19 e 24 (limitatamente al Paragrafo 24.5) unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte ai predetti Articoli e/o Paragrafi dello Statuto Sociale, debitamente evidenziate in blu per le eliminazioni e in rosso per le aggiunte.

Testo vigente	Modifiche proposte (evidenziate in blu per le eliminazioni e in rosso per le aggiunte)
<b>Articolo 5 Capitale e azioni</b>	<b>Articolo 5 Capitale e azioni</b>
<p><b>5.1.</b> Il capitale sociale è fissato in euro 10.000.000 ed è diviso in n. 15.850.500 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale – .</p>	<p><b>5.1.</b> Il capitale sociale è fissato in euro 10.000.000 ed è diviso in n. 15.850.500 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale—.</p>
<p><b>5.2.</b> Oltre alle azioni ordinarie, che attribuiscono ai soci uguali diritti, la Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni, ivi incluse azioni di risparmio, aventi caratteristiche diverse e fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza sulle perdite, ove sussistano le condizioni previste dalla normativa vigente. Possono inoltre essere create dall'Assemblea straordinaria azioni riscattabili ai sensi dell'art. 2437-sexies del Codice Civile. La Società può emettere anche strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea degli soci ed in conformità alle disposizioni applicabili. Salvo il caso di cui all'art. 2482-ter cod.civ. l'aumento del capitale sociale può essere attuato anche mediante offerte di quote di nuova emissione a terzi.</p>	<p><b>5.2.</b> Oltre alle azioni ordinarie, che attribuiscono ai soci uguali diritti, la Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni, ivi incluse azioni di risparmio, aventi caratteristiche diverse e fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza sulle perdite, ove sussistano le condizioni previste dalla normativa vigente. Possono inoltre essere create dall'Assemblea straordinaria azioni riscattabili ai sensi dell'art. 2437-sexies del Codice Civile. La Società può emettere anche strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea <del>degli</del> dei soci ed in conformità alle disposizioni applicabili. Salvo il caso di cui all'art. 2482-ter cod.civ. l'aumento del capitale sociale può essere attuato anche mediante offerte di quote di nuova emissione a terzi.</p>
<p><b>5.3.</b> Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/1998, come successivamente modificato, ed integrato.</p>	[invariato]
<p><b>5.4.</b> Le azioni attribuiscono uguali diritti ai loro possessori.</p>	[invariato]
<p><b>5.5.</b> Le azioni e i diritti di opzione, sottoscrizione e prelazione sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che a causa di morte.</p>	[invariato]
[non previsto]	<p><b>5.6.</b> Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.</p>
[non previsto]	<p><b>5.7.</b> È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del Codice Civile.</p>

<p align="center"><b>Articolo 15 Nomina, cessazione e sostituzione degli amministratori</b></p>	<p align="center"><b>Articolo 15 Nomina, cessazione e sostituzione degli amministratori</b></p>
<p>15.1. L'amministrazione della società è affidata, ai sensi del primo comma dell'art. 2380 cod. civ. ad un consiglio di amministrazione, composto da un numero di componenti stabilito dall'assemblea ordinaria composto da un minimo di 3 (tre) e un massimo di 7 (sette).</p>	<p>15.1. L'amministrazione della società è affidata, ai sensi del primo comma dell'art. 2380 cod. civ. ad un consiglio di amministrazione, composto da un numero di componenti stabilito dall'assemblea ordinaria composto da un minimo di 3 (tre) e un massimo di <del>7 (sette)</del> 9 (nove).</p>
<p align="center"><b>Articolo 16 Presidente del Consiglio di amministrazione</b></p>	<p align="center"><b>Articolo 16 Presidente del Consiglio di amministrazione, vice-presidenti e segretario</b></p>
<p>16.1 Il consiglio di amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri membri un presidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea.</p>	<p>16.1 Il consiglio di amministrazione, <del>nella prima adunanza successiva alla sua nomina</del> <b>maggioranza assoluta dei suoi componenti</b>, elegge tra i propri membri un presidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea. <b>Con le medesime modalità possono essere nominati anche uno o più vice-presidenti cui sono attribuiti i poteri di sostituzione del presidente in caso di sua assenza o impedimento, con i limiti e secondo le modalità stabiliti all'atto della loro nomina.</b></p>
<p align="center"><b>Articolo 18 Delibere del consiglio di amministrazione</b></p>	<p align="center"><b>Articolo 18 Delibere del consiglio di amministrazione</b></p>
<p>18.6 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente, dall'amministratore più anziano per carica o, in subordine, per età.</p>	<p>18.6 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente <b>ovvero dal vice-presidente, se nominato</b>, dall'amministratore più anziano per carica o, in subordine, per età.</p>
<p align="center"><b>Articolo 19 Poteri di rappresentanza</b></p>	<p align="center"><b>Articolo 19 Poteri di rappresentanza</b></p>
<p>La rappresentanza della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione. Spetta altresì, nei limiti dei poteri conferiti, ai consiglieri muniti di delega del consiglio o ai procuratori.</p>	<p>La rappresentanza della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione <b>e ai vice-presidenti, ove nominati</b>. Spetta altresì, nei limiti dei poteri conferiti, ai consiglieri muniti di delega del consiglio o ai procuratori.</p>
<p align="center"><b>Articolo 24 Convocazioni assembleari</b></p>	<p align="center"><b>Articolo 24 Convocazioni assembleari</b></p>
<p>24.5. L'assemblea viene convocata con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "[Milano Finanza]" oppure "[Italia Oggi]", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Qualora e sino a che la Società non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio, l'assemblea deve essere convocata mediante avviso comunicato ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'assemblea; l'avviso di convocazione deve essere inoltrato a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, fax, telegramma o posta elettronica certificata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.</p>	<p>24.5. L'assemblea viene convocata con avviso pubblicato <b>sul sito internet della Società e, anche per estratto</b>, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno <del>uno dei seguenti quotidiani</del> <b>un quotidiano di tiratura nazionale, quali a titolo esemplificativo, "Il Sole 24 Ore", "[Milano Finanza]" oppure "[Italia Oggi]"</b>, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima <b>o unica</b> convocazione. Qualora e sino a che la Società <b>non abbia azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia ovvero</b> non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio, l'assemblea <del>deve</del> <b>può</b> essere convocata mediante avviso comunicato ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'assemblea; <b>in tale ultimo caso</b>, l'avviso di convocazione deve essere inoltrato a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, fax, telegramma o posta elettronica certificata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.</p>

Le modifiche statutarie proposte non attribuiscono ai Soci che non avranno concorso alla relativa deliberazione il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** –

*“L’Assemblea Straordinaria di Intred S.p.A.,*

*- udita l’esposizione del Presidente, e*

*- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**delibera**

3. *di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche degli articoli 5 (“Capitale e azioni”), 15 (“Nomina, cessazione e sostituzione degli amministratori”), 16 (“Presidente del Consiglio di amministrazione”), 18 (“Delibere del consiglio di amministrazione”), 19 (“Poteri di rappresentanza”) e 24 (“Convocazioni assembleari”) del vigente Statuto Sociale così come riportate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando la loro inclusione nello Statuto Sociale così come eventualmente già modificato con la deliberazione di cui al primo punto all’ordine del giorno di parte straordinaria;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente ed al/agli Amministratore/i Delegato/i (ove nominato/i) – pro-tempore –, in via disgiunta tra loro, anche tramite procuratori speciali dagli stessi singolarmente nominati, tutti i poteri occorrenti e/o opportuni, nessuno escluso, per provvedere a quanto necessario per l’esecuzione della delibera in oggetto e per l’espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari.”*



- 3. Aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, in una o più volte, mediante l'utilizzo di una corrispondente parte delle riserve di utili disponibili, fino ad un ammontare massimo pari ad Euro 64.000,00, mediante l'emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, a servizio del piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2021 – 2023" destinato ai dipendenti di Intred S.p.A. Modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

*Signori Azionisti,*

in merito al terzo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per procedere all'approvazione di un aumento di capitale, in via scindibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2349 del Codice Civile (l'**"Aumento di Capitale"**) a servizio del "*Piano di Stock Grant 2021-2023*", avente ad oggetto l'attribuzione gratuita ai dipendenti dell'Emittente del diritto di ricevere, all'avverarsi di determinate condizioni previste dal Piano di Stock Grant stesso, l'assegnazione sempre gratuita di massime n. 100.000 azioni ordinarie di Intred.

Al riguardo, si richiama il precedente secondo punto all'ordine del giorno che prevede l'inserimento nello Statuto Sociale dell'Emittente del Paragrafo 5.7, al fine di prevedere statutariamente la possibilità per la Società deliberare aumenti di capitale a norma dell'art. 2349 del Codice Civile. Ai sensi del predetto Paragrafo 5.7 dello Statuto Sociale, *"E' consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del Codice Civile."*

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 29 marzo 2021, ha approvato la proposta sottoposta all'odierna Assemblea in Sede Straordinaria volta all'approvazione dell'Aumento di Capitale, da effettuarsi in via scindibile, mediante l'utilizzo di una corrispondente parte delle riserve disponibili, per un ammontare massimo di nominali Euro 64.000,00 corrispondenti a massime n. 100.000 azioni ordinarie dell'Emittente, senza indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, da destinarsi al servizio del suddetto Piano di Stock Grant, da emettersi a cura del Consiglio di Amministrazione in più *tranche*, nei termini e alle condizioni previste dal Piano stesso.

A tal riguardo, si ricorda che la proposta di approvazione del Piano di Stock Grant sarà sottoposta all'approvazione di codesta Assemblea al quarto punto all'ordine del giorno della Parte Ordinaria. Per maggiori informazioni in merito si rinvia a tale sezione della presente relazione illustrativa.

#### **(A) MOTIVAZIONE E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE**

La proposta di deliberazione in merito all'Aumento di Capitale sottoposta alla Vostra approvazione è finalizzata a fornire la provvista di azioni necessarie a servire il predetto Piano di Stock Grant, da attuarsi mediante l'assegnazione gratuita, ai dipendenti dell'Emittente individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione secondo le modalità indicate nel Piano stesso, di azioni ordinarie Intred e, pertanto, è subordinata all'approvazione del predetto Piano di Stock Grant da parte dell'Assemblea Ordinaria.

Il Piano di Stock Grant si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dall'Emittente per fornire una retribuzione aggiuntiva / premio alle risorse aziendali attraverso l'utilizzo di componenti che, legate all'andamento del valore di "borsa" delle azioni Intred, possono svolgere una funzione incentivante e fidelizzante delle predette figure, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato. Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, considerato quello più idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che lo stesso persegue.

#### **(B) MODALITÀ DI ESECUZIONE**

L'Aumento di Capitale, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, avverrà mediante l'utilizzo di una riserva di utili, vincolata all'Aumento di Capitale, denominata "*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio di piani di stock grant*" oggetto istituita a valere sulla "*Riserva Straordinaria*" come risultante dal bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020 e oggetto di deliberazione dell'odierna



Assemblea al quinto punto all'ordine del giorno della Parte Ordinaria. Tale riserva, così come istituita, ammonta ad Euro 64.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di aumentare il capitale sociale una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione delle azioni indicate dal Piano di Stock Grant. Le azioni oggetto dell'Aumento di Capitale saranno pertanto assegnate ai Beneficiari SG, con riferimento a ciascuna delle Tranche del Piano di SG, subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* e/o personali con riferimento a ciascun Beneficiario SG. In particolare, le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno assegnate durante i seguenti periodi di assegnazione: *(i)* successivamente all'approvazione del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2021; *(ii)* successivamente all'approvazione del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2022; e *(iii)* successivamente all'approvazione del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2023.

Inoltre, il diritto a vedersi assegnate le azioni da parte dei Beneficiari SG, ai sensi del Piano, è subordinata: *(i)* al mantenimento del rapporto di lavoro con l'Emittente; e *(ii)* al raggiungimento degli obiettivi, di *performance* o personali, di volta in volta individuati, per ogni singolo Beneficiario SG, dal Consiglio di Amministrazione ovvero, se a ciò delegato, dall'amministratore delegato.

Qualora, nell'esecuzione del Piano di Stock Grant, siano emesse tutte le massime n. 100.000 azioni ordinarie dell'Emittente oggetto dell'Aumento di Capitale, le azioni di nuova emissione saranno pari allo 0,63% del capitale sociale dell'Emittente così come aumentato (senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data della presente relazione).

Essendo l'Aumento di Capitale connotato dal requisito della scindibilità, in caso di mancata maturazione di tutti i Diritti entro il termine ultimo indicato dal Piano di Stock Grant, il capitale aumenterà di un importo pari alle assegnazioni effettuate.

#### **(C) CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DELLE AZIONI**

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno assegnate gratuitamente ai Beneficiari SG. Si segnala che l'ammontare della quota di "*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio di piani di stock grant*" da destinare alla copertura del presente Aumento di Capitale sarà pari ad Euro 0,64 per ciascuna azione di nuova emissione. Per effetto dell'emissione delle azioni a valore sull'Aumento di Capitale, si procederà all'aumento del capitale sociale nominale per l'importo di Euro 0,64 per ciascuna azione oggetto di emissione, sostanzialmente in linea con l'attuale parità contabile delle azioni ordinarie in circolazione.

#### **(D) DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE**

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso AIM Italia ("**AIM Italia**") al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile, ovvero su altro mercato regolamentato o sistema di negoziazione europeo sul quale le azioni ordinarie dell'Emittente saranno negoziate al momento della relativa emissione.

#### **(E) CONSEQUENTE INTEGRAZIONE DELLO STATUTO SOCIALE**

Per effetto dell'approvazione dell'Aumento di Capitale sarà necessario integrare l'Articolo 5 del vigente Statuto Sociale della Società con l'aggiunta del seguente nuovo Paragrafo 5.8:

*"5.8. L'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2021 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349 del Codice Civile, di aumentare in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2024, il capitale sociale, per massimi Euro 64.000,00, mediante l'utilizzo della riserva di utili vincolata denominata "Riserva vincolata aumento di capitale a servizio di piani di stock grant", corrispondenti ad un numero massimo di 100.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con imputazione di Euro 0,64 per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale nominale, a servizio del piano di stock grant denominato*

*“Piano di Stock Grant 2021-2023” destinato ai dipendenti di Intred S.p.A., approvato dall’assemblea ordinaria in pari data.”*

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all’ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

**– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –**

*“L’Assemblea Straordinaria di Intred S.p.A.,*

- udita l’esposizione del Presidente, e*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**delibera**

1. *di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell’art. 2349 del Codice Civile e dell’art. 5 dello statuto sociale, in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2024, per massimi Euro 64.000, corrispondenti ad un numero massimo di 100.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con imputazione di Euro 0,64 per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale nominale, a servizio del piano di stock grant denominato “Piano di Stock Grant 2021-2023” destinato ai dipendenti di Intred S.p.A., da eseguirsi in più tranche, nei termini e alle condizioni del suddetto piano, mediante l’utilizzo, per l’importo sopraindicato, di una parte corrispondente della “Riserva vincolata aumento di capitale a servizio di piani di stock grant”, ovvero secondo le diverse modalità dettate dalla normativa di volta in volta applicabile;*
2. *di inserire nell’articolo 5 del vigente statuto sociale il seguente nuovo Paragrafo 5.8:*

*“5.8. L’assemblea straordinaria in data 29 aprile 2021 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2349 del Codice Civile, di aumentare in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2024, il capitale sociale, per massimi Euro 64.000,00, mediante l’utilizzo della riserva di utili vincolata denominata “Riserva vincolata aumento di capitale a servizio di piani di stock grant”, corrispondenti ad un numero massimo di 100.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con imputazione di Euro 0,64 per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale nominale, a servizio del piano di stock grant denominato “Piano di Stock Grant 2021-2023” destinato ai dipendenti di Intred S.p.A., approvato dall’assemblea ordinaria in pari data.”;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – pro tempore -, con espressa facoltà di sub-delega ad uno o più membri dello stesso, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di (i) procedere all’emissione in più tranche, nei termini e alle condizioni previste dal “Piano di Stock Grant 2021-2023”, delle nuove azioni a servizio del piano medesimo, (ii) apportare le correlate modifiche all’art. 5 dello statuto sociale, al fine di adeguare conseguentemente l’ammontare del capitale sociale, nonché (iii) effettuare l’attestazione di cui all’art. 2444 del Codice Civile ed il deposito di volta in volta dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell’art. 2436 del Codice Civile.”*



*Brescia, 14 aprile 2021*

**Per il Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente e Amministratore Delegato**  
(f.to Daniele Peli)

*Allegato A – Proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale per il novennio 2021-2029*